

## CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI PER COMITATO DI SORVEGLIANZA POR FESR

ASSE 2	
AZIONE 2.2.1 Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione per l'innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività	
CRITERI DI AMMISSIBILITA'	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p><b>RELATIVI AL POTENZIALE BENEFICIARIO</b></p> <p>Amministrazione regionale e Comuni in forma singola e associata.</p> <p><b>RELATIVI ALLA PROPOSTA PROGETTUALE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Principio dello sviluppo sostenibile;</li> <li>- Rispetto del criterio della massimizzazione dei benefici a parità di investimento richiesto;</li> <li>- Rispetto del criterio di fattibilità economica, finanziaria e tecnica;</li> <li>- Rispetto del principio di minimizzare gli impatti ambientali di tali investimenti;</li> <li>- Valorizzare dinamiche di convergenza, già in corso o in fase di realizzazione, per favorire processi di apprendimento condivisi ed economie di scala a livello locale e regionale.</li> </ul>	<p><b>RELATIVI AL POTENZIALE BENEFICIARIO</b></p> <p>Organizzazione ed esperienze pregresse in ambito di gestione aggregata, nell'ambito specifico dei servizi ICT.</p> <p><b>RELATIVI ALLA PROPOSTA PROGETTUALE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Qualità e coerenza della proposta in termini di definizione degli obiettivi, metodologia e procedure di attuazione dell'intervento;</li> <li>- Qualità della proposta tecnica ed organizzativa per erogazione dei servizi pubblici digitali;</li> <li>- Coerenza del timing dell'attuazione con la tempistica prevista per la pianificazione delle fasi e delle operazioni;</li> <li>- Qualità economico-finanziaria in termini di sostenibilità e di economicità della proposta;</li> <li>- Coerenza delle specifiche tecnologiche nel medio-lungo termine;</li> <li>- Metodologia di divulgazione dei prodotti e risultati.</li> </ul>

**CONDIZIONI ED ELEMENTI DI VALUTAZIONE PER I SEGUENTI BENEFICIARI:**

**A) REGIONE**

Valorizzare investimenti infrastrutturali già effettuati dall'Amministrazione Regionale.

**B) COMUNI IN FORMA SINGOLA O ASSOCIATA**

- ✓ Valorizzazione delle infrastrutture regionali;
- ✓ Maggior aggregazione del numero di enti locali coinvolti.

**ASSE 2****AZIONE 2.2.2 Soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-Government interoperabili, integrati (joined-up services) e progettati con cittadini e imprese, e soluzioni integrate per le smart cities and communities****CRITERI DI AMMISSIBILITA'****CRITERI DI VALUTAZIONE****RELATIVI AL POTENZIALE BENEFICIARIO**

Amministrazione regionale e Comuni in forma singola e associata.

**RELATIVI ALLA PROPOSTA PROGETTUALE**

- Principio dello sviluppo sostenibile;
- Rispetto del criterio della massimizzazione dei benefici (in termini di enti e destinatari finali coinvolti) a parità di investimento richiesto;
- Rispetto del criterio di fattibilità economica, finanziaria e tecnica;
- Rispetto del principio di minimizzare gli impatti ambientali di tali investimenti;
- Valorizzare dinamiche di integrazione, già in corso o in fase di realizzazione, per favorire processi di apprendimento condivisi ed economie di scala a livello locale e regionale;
- Integrazione con Banche dati nazionali;
- Integrazione con piattaforme/servizi/banche dati regionali (ad esempio Polo, Circuito ZTL, IDT2, ViviVeneto, MyPay, Fascicolo del Cittadino).

**RELATIVI AL POTENZIALE BENEFICIARIO**

Organizzazione ed esperienze pregresse in ambito di gestione aggregata, nell'ambito specifico dei servizi ICT.

**RELATIVI ALLA PROPOSTA PROGETTUALE**

- Qualità della proposta in termini di definizione degli obiettivi, metodologia e procedure di attuazione dell'intervento;
- Qualità della proposta tecnica ed organizzativa per erogazione dei servizi pubblici digitali;
- Coerenza del timing dell'attuazione con la tempistica prevista per la pianificazione delle fasi e delle operazioni;
- Qualità economico-finanziaria in termini di sostenibilità e di economicità della proposta;
- Capacità di incremento delle performance dei processi amministrativi;
- Metodologia di divulgazione dei prodotti e risultati;
- Ulteriori nuovi servizi digitali interattivi ed integrati attivati (oltre ai LEDD - Livelli essenziali di diritti digitali);
- Grado di uso del software libero e degli open data in coerenza con le piattaforme nazionali.

**CONDIZIONI ED ELEMENTI DI VALUTAZIONE PER I SEGUENTI BENEFICIARI:**

**A) REGIONE**

Valorizzare investimenti infrastrutturali (piattaforme abilitanti) già effettuati dall'Amministrazione Regionale.

**B) COMUNI IN FORMA SINGOLA O ASSOCIATA**

Maggior aggregazione del numero di enti locali coinvolti.

**ASSE 2****AZIONE 2.2.3 Interventi per assicurare l'interoperabilità delle banche dati pubbliche****CRITERI DI AMMISSIBILITA'****CRITERI DI VALUTAZIONE****RELATIVI AL POTENZIALE BENEFICIARIO**

Amministrazione regionale e Comuni in forma singola e associata.

**RELATIVI ALLA PROPOSTA PROGETTUALE**

- Principio dello sviluppo sostenibile;
- Rispetto del criterio della massimizzazione dei benefici (in termini di enti e destinatari finali coinvolti) a parità di investimento richiesto;
- Rispetto del criterio di fattibilità economica, finanziaria e tecnica;
- Rispetto del principio di minimizzare gli impatti ambientali di tali investimenti;
- Valorizzare dinamiche di interoperabilità, già in corso o in fase di realizzazione, per favorire processi di apprendimento condivisi ed economie di scala a livello locale e regionale;
- Integrazione con Banche dati nazionali;
- Integrazione con piattaforme/servizi/banche dati regionali (ad esempio Polo, Circuito ZTL, IDT2, ViviVeneto, MyPay, Fascicolo del Cittadino).

**RELATIVI AL POTENZIALE BENEFICIARIO**

Organizzazione ed esperienze pregresse in ambito di gestione aggregata, nell'ambito specifico dei servizi ICT da rendere interoperabili.

**RELATIVI ALLA PROPOSTA PROGETTUALE**

- Qualità e coerenza della proposta tecnica ed organizzativa per erogazione dei servizi pubblici digitali;
- Coerenza del timing dell'attuazione con la tempistica prevista per la pianificazione delle fasi e delle operazioni;
- Qualità economico-finanziaria in termini di sostenibilità e di economicità delle proposte;
- Ulteriori servizi digitali attivati integrati con banche dati/piattaforme nazionali e/o regionali (oltre ai LEDD Livelli Essenziali Diritti Digitali);
- Interoperabilità con i principali sistemi informativi della PA.

**CONDIZIONI ED ELEMENTI DI PREFERENZA PER I SEGUENTI BENEFICIARI:**

**A) REGIONE**

Soluzione replicabile o sviluppata in comune per diverse amministrazioni.

**B) COMUNI IN FORMA SINGOLA O ASSOCIATA**

- ✓ Maggior aggregazione del numero di enti locali coinvolti;
- ✓ Coerenza della soluzione sviluppata in comune per le amm.ni aggregate con la soluzione regionale.

**ASSE 3**

**AZIONE 3.3.4 Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di riqualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa.**

**Sub-azione D: Attivazione, sviluppo, consolidamento di aggregazioni di PMI, quali Reti di imprese, Associazioni temporanee di impresa (ATI), Associazioni temporanee di scopo (ATS), Consorzi per la realizzazione di interventi – gestiti unitariamente – che favoriscano l'orientamento alla domanda e ai mercati internazionali delle imprese aderenti**

**CRITERI DI AMMISSIBILITA'**

**CRITERI DI VALUTAZIONE**

**RELATIVI AL POTENZIALE BENEFICIARIO**

PMI aderenti ad aggregazioni di imprese costituite nella forma di Reti di imprese, Associazioni temporanee di impresa (ATI), Associazioni temporanee di scopo (ATS), Consorzi.

Le reti di imprese devono avere la forma giuridica di "contratto di rete" di cui all'art. 3, commi 4 ter e seguenti del decreto-legge n. 5/2009, convertito con legge n. 33/2009, e successive integrazioni e modificazioni.

Tali aggregazioni devono essere attivate negli ambiti territoriali dei comuni compresi in destinazioni turistiche che:

- ✓ si siano organizzate in conformità alla legislazione turistica regionale (LR 11/2013, art. 9 e DGR 2286/2013);
- ✓ siano state riconosciute dalla Regione del Veneto come "Organizzazioni di Gestione della Destinazione – OGD";
- ✓ abbiano adottato un Destination Management Plan.

**RELATIVI AL POTENZIALE BENEFICIARIO**

- Conseguimento da parte dell'impresa proponente del "rating di legalità" (ottenuto ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 57 del 20 febbraio 2014) ) *[I bandi disciplineranno l'applicazione della priorità, garantendo la non discriminazione delle imprese che non presentano i requisiti dimensionali previsti dalla normativa nazionale, per ottenere il suddetto rating]*
- Numerosità delle PMI aderenti all'aggregazione
- Reti d'impresa già attivate con fondi POR-FESR
- Aggregazioni di imprese aderenti ad un Consorzio di imprese turistiche riconosciuto ai sensi dell'art.18 della LR 11/2013

Le aggregazioni di imprese dovranno comunque possedere i seguenti requisiti di ammissibilità:

- ✓ essere costituite da un numero minimo di 9 micro, piccole medie e imprese;
- ✓ almeno un terzo delle imprese partecipanti alla rete sia composto da strutture ricettive (LR n. 11/2013);
- ✓ almeno un terzo delle imprese aggregate abbia sede operativa in Comuni aderenti a “Organizzazioni di Gestione della Destinazione – OGD” riconosciute ai sensi dell’art. 9 della LR 11/2013;
- ✓ Acquisire il partenariato di una o più OGD ai fini della verifica di coerenza fra il progetto di promozione dell’aggregazione e le strategie della/i destinazione/i interessate.

Una impresa può partecipare ad una sola aggregazione che presenti progetti a valere sulla presente sub-azione D.

#### **RELATIVI ALLA PROPOSTA PROGETTUALE**

*Tipologie di intervento:* Gli interventi potranno essere orientati a:

- analisi di supporto allo sviluppo commerciale delle PMI all’estero, quali spese per check up aziendali volti alla valutazione dello sviluppo delle imprese sui “mercati obiettivo”, realizzazione di piani di export; ricerca di partner commerciali e di buyer stranieri; studi o servizi di consulenza necessari al lancio di un nuovo prodotto turistico o di prodotti già esistenti su un nuovo mercato, in particolare fra quelli emergenti;

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE RELATIVI ALLA PROPOSTA PROGETTUALE**

- Coerenza degli obiettivi e qualità complessiva del progetto:
  - ✓ Favorire il livello di internazionalizzazione dell’impresa e dell’aggregazione;
  - ✓ Favorire il livello di internazionalizzazione della destinazione;
  - ✓ Coerenza con i mercati target individuati dal Destination Management Plan della/e OGD;
  - ✓ Progetti e aggregazioni trasversali agli ambiti di più OGD.
- Adeguatezza del piano finanziario previsto per la realizzazione del progetto/dell’operazione;
- Aggregazioni coincidenti con reti di imprese attivate con fondi POR FESR;
- Posti letto in strutture ricettive che fanno parte dell’aggregazione di PMI.

#### **CONDIZIONI ED ELEMENTI DI PREFERENZA**

- A parità di punteggio sarà data priorità, in ordine decrescente a:
  - ✓ La domanda presentata dall’aggregazione con il maggior numero di imprese associate a Consorzi di imprese turistiche ( art 18 L.R. 11/2013) o a Reti di Imprese associate già attivate con fondi POR-FESR;
  - ✓ La domanda con la spesa ammissibile maggiore.



- attività di business quali l'impiego di figure manageriali per la conduzione, il coordinamento e la gestione del progetto in relazione alle attività da svolgere nei mercati dei Paesi obiettivi, alle attività di sviluppo dei social network all'estero, allo sviluppo dei rapporti con i Tour Operator stranieri, allo sviluppo di accordi contrattuali.
- attività di promozione commerciale quali la creazione e gestione di incontri fra la domanda e l'offerta, la partecipazione ad eventi promozionali e manifestazioni fieristiche, la pianificazione di iniziative di incoming di Tour Operator stranieri nei territori/destinazioni dove hanno sede le imprese dell'aggregazione.

Le attività di promozione commerciale dovranno essere orientate prevalentemente ai mercati internazionali

**ASSE 5**

**AZIONE 5.3.1 Integrazione e sviluppo di sistemi di prevenzione multirischio, anche attraverso reti digitali interoperabili di coordinamento operativo precoce**

CRITERI DI AMMISSIBILITA'	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p><b>RELATIVI AL POTENZIALE BENEFICIARIO</b> Soggetti pubblici e privati qualificati nell'organizzazione del rilevamento e sorveglianza sismica.</p> <p><b>RELATIVI ALLA PROPOSTA PROGETTUALE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Realizzazione di sistemi multiparametrici per il monitoraggio di fenomeni transienti di deformazione legati allo sviluppo del ciclo sismico;</li> <li>- caratterizzazione della risposta sismica locale per le porzioni di territorio a più alto rischio sismico in funzione della scelta delle aree e degli edifici da monitorare;</li> <li>- realizzazione di una rete di sensori per la stima del moto del suolo in campo libero e per la stima di danni all'interno di edifici strategici e rilevanti;</li> <li>- integrazione di detta rete nel sistema regionale di protezione civile al fine di accelerarne la risposta a seguito di eventi sismici;</li> <li>- area di intervento prioritario individuata dai comuni il cui territorio è in tutto o in parte caratterizzato da valori di accelerazione al suolo ag almeno pari a 0.125g in base all'O.P.C.M. 3519/06;</li> </ul> <p><i>Tipologie di intervento:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Analisi preliminare dello stato dei luoghi e delle caratteristiche sismiche dei terreni;</li> <li>- concertazione con le Amministrazioni interessate delle attività;</li> <li>- pianificazione e inserimento delle unità operative di monitoraggio;</li> <li>- valutazione del comportamento sismico atteso del post evento;</li> <li>- pianificazione e definizione delle modalità di intervento;</li> <li>- realizzazione degli interventi, sperimentazione e collaudo del sistema.</li> </ul>	<p><b>RELATIVI AL POTENZIALE BENEFICIARIO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Soggetti "qualificati nell'organizzazione del rilevamento e sorveglianza sismica", che abbiano gestito una rete sismica regionale o interregionale negli ultimi 10 anni;</li> <li>- aver realizzato progetti tecnico/scientifici su tipologie di intervento analoghe (quali: studio di fenomeni transienti di deformazione legati al ciclo sismico, gestione di reti sismiche e di monitoraggio sismico di edifici);</li> <li>- comprovata competenza scientifica nel trattamento dei dati acquisiti</li> </ul> <p><b>RELATIVI ALLA PROPOSTA PROGETTUALE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Coinvolgimento di enti di ricerca, agenzie e aziende operanti sul territorio della Regione del Veneto ed aventi competenze specifiche su tipologie di intervento analoghe;</li> <li>- integrazione del monitoraggio nel sistema di protezione civile regionale;</li> <li>- popolazione beneficiaria;</li> <li>- predisposizione di un piano tecnico per la realizzazione del sistema di monitoraggio e connesse soluzioni per l'acquisizione, l'archiviazione e l'accesso ai dati;</li> <li>- predisposizione di un piano scientifico per l'utilizzo dei dati.</li> </ul>

**PRINCIPI TRASVERSALI**

- Sviluppo sostenibile e promozione dell'obiettivo di preservare, tutelare e migliorare la qualità dell'ambiente
  
- ✓ Per gli interventi materiali dovrà essere verificato il rispetto della procedura di valutazione di incidenza di cui al D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. (Direttiva 92/43/CE e ss.mm.ii. art. 6(3)). Qualora per gli interventi si rendesse necessaria la valutazione d'incidenza, saranno ammessi a finanziamento esclusivamente gli interventi con valutazione d'incidenza positiva.